

NORD EUROPA

18 luglio 1 settembre 2026

Casa Austria Germania Svezia Norvegia Finlandia Estonia
Lettonia Lituania Polonia Slovacchia Ungheria Slovenia Casa

45 giorni 12.000 Km



Come dicono i norvegesi non c'è un bel tempo o un brutto tempo ma solo un abbigliamento sbagliato. Però se guardi dal finestrino non capisci che tempo fa perché, spesso, anche con gli 11° si vedevano ragazze con vestitini estivi e ragazzi con T-Shirts e pantaloncini.

Negli altri paesi del nord queste contraddizioni/diversità erano meno accentuate, comunque di fare una gara a vestirsi di meno non se ne parlava.

La semplifico così, per il percorso realizzato abbiamo fatto bene a portarci capi autunnali ed estivi. I momenti di freddo più intenso li gestivamo con giacche da montagna con interno termico divisibile

Meteo effettivo subito

Parliamo da metà Germania in poi verso nord e scendendo dalla finnoscandia fino alla Polonia, i paesi successivi sono stati un capitolo a sé: Ci ricordiamo 20° un giorno a Berlino e Oslo, l'escursione termica esterna rilevata dal mezzo è stato da 3,5° ai 17°, anche se la generalità delle giornate si piazzavano sui 10/12°. Comunque, dei norvegesi, ci hanno detto che è stato un agosto più freddo degli anni passati.

Le giornate soleggiate le contiamo sulle dita delle due mani e intervallate (bello, coperto, pioggia) dalla mattina alla sera.

Contrariamente alle previsioni nelle zone lacustri svedesi e finlandesi niente zanzare e mosche - bellissimo!!!!

PEDAGGI AUTOSTRADALI – VIGNETTE *(solo casi di mio interesse)*

AUSTRIA e SLOVENIA <https://shop.asfinag.at/it/acquisto-del-prodotto/carrello/>
<https://evinjeta.dars.si/selfcare/it>

Austria: € 9,60 per un giorno, validità immediata

€ 22,10 tassa aggiuntiva per tratto a pedaggio speciale autostrada del Brennero A13;

Slovenia: € 16 settimanale.

SLOVACCHIA <https://eznamka.sk/en/evignettes/types-and-prices>

per determinati tratti autostradali 8,10 € per un giorno fino alle ore 24:00 del giorno specificato dall'utente. Considerando il punto di entrata e uscita di frontiera non abbiamo utilizzato autostrada, abbiamo fatto ottima strada normale

NORVEGIA e SVEZIA

prima di partire abbiamo stipulato accordo e noleggiato il TAG. Qualcuno mi ha detto che potevo fare a meno di richiederlo ed installarlo perché le scontistiche sui traghetti (fino a -50%) più i vantaggi derivanti da passaggi continuativi/ripetitivi su certe strade cittadine, sono comunque applicati perché le telecamere leggono la targa.

<https://account.epass24.com/it/account/settings>

<https://www.autopass.no/en/>

<https://minside-flyt.flytpass.no/home> (io ho scelto questa, ma ci sono 5 società). È approvato dall'EETS e può essere utilizzato su diversi traghetti e ponti in Svezia, Danimarca e Germania:

INFO VARIE

INFORMAZIONI STRADALI NORVEGIA

<https://www.nasjonaleturistveger.no/en/routes/>

TRAGHETTI INTERNI NORVEGIA [*Torghatten*](#)

<https://minside.autopassferje.no/home>

PONTE DANIMARCA NORVEGIA

Ho scartato il Ponte di Oresund perché mi comportava un aumento del chilometraggio e maggiori costi rispetto alla soluzione successiva.

TRAGHETTO GERMANIA SVEZIA (da Rostock a Trelleborg circa 3 ore)

Ho postato il video di Maurizio Fabbroni che è stato molto di aiuto nelle scelte per calmierare i costi. Questa soluzione ha comportato meno strada e minor costo.

Oltretutto è stato perfetto per vedere Goteborg e arrivare a Oslo

[StenaLine](#) e [TTLine](#) hanno orari sfalsati con 3 partenze giornaliere: inizio mattina; inizio pomeriggio (meglio); in serata. Prezzo (2 persone+camper) meno di 160 € applicando agevolazioni del 10% di sconto a vario titolo sulle tariffe ordinarie.

INFO ALIMENTARI

Se volete contenere i costi mangiate in camper altrimenti preparatevi in FinnoScandia a pagare prezzi diversi dall'Italia tenendo conto che: non paghi il coperto; spesso l'acqua è quella di rubinetto e non viene pagata, il pane non c'è. Però scusate passate dalle Lofoten e non mangiate la Balena? Passate dalla Lapponia e non mangiate la Renna o l'Alce?

In ogni caso quando siete nelle città a pranzo ci sono soluzioni interessanti e accettabili: ad esempio a Bergen siamo andati in un ristorante cinese ed abbiamo mangiato due piatti tipici norvegesi. Non scandalizzatevi, tanto in tutta Europa il personale di cucina è asiatico o medio-orientale o nordafricano.

Caffè e cappuccino siamo al doppio dell'Italia perchè sono degli sfizi visto dato che le loro colazioni sono salate,.

Osservate verso fine pomeriggio (dalle 16.00/16.30) un sacco di gente nei "bar" sorseggiare e chiacchierare con un calice di vino o spritz. Niente di strano, i ritmi sono pacati, io penso che abbiano coniugato molto bene lavoro, svago, famiglia e amicizie. Meditate, meditate.

COSTO CARBURANTE

Nonostante le promesse elettorali continuiamo a pagare il prezzo fra i più alti dell'area europea per cui ora, rispetto a qualche anno fa i prezzi carburante sono invertiti. Con Google Maps puoi in parte verificare preventivamente i costi di erogazione e verificare sui portali dei prezzi medi carburante in Europa come stanno le cose. Ma in generale ricorda che le catene di erogazione, spesso vicini ai centri commerciali o le città, sono maggiormente convenienti.

Se vi impegnate trovate: Germania e Finlandia 2,2/2,3€, Svezia e Norvegia intorno a 1,8€, Austria, Polonia, Ceca e Slovacchia 1,7/1,8€, Slovenia 1,9€.

PERNOTTAMENTI E CARICHI/SCARICHI

Nei 45 giorni non abbiamo mai utilizzato campeggi o aree di sosta a pagamento, non solo per economia, ma anche per fermarci dove ci tornava comodo ed utile rispetto al percorso da svolgere ed alle cose che volevamo guardare.

Piazzole, parcheggi, prati sono stati i nostri luoghi di pernottamento **SENZA PROBLEMI**. Essendo in due l'utilizzo di acqua e della cassetta wc è ovviamente diverso rispetto alla famiglia. questo ci ha facilitato, ma ci sono paesi che semplificano questa scelta.

Il campione in carica è la Norvegia, rispetto a quando andai in moto 40 anni fa è cambiato tutto. Vedrete una quantità smisurata di camper e caravans norvegesi in giro o parcheggiati nelle case,

Quindi hanno sviluppato una rete di servizi rivolta al turismo interno e conseguentemente a quello esterno. In ogni caso in finnoscandia la legislazione prevede la libertà di pernottare (non campeggiare) liberamente una notte negli spazi e terreni pubblici (salvo divieti espliciti) ad almeno 150 mt dalle abitazioni private.

Abbiamo scelto i posti di pernottamento con buon senso e cautela facendo attenzione a non dare fastidio e la sagoma del mezzo risultava accettabile.

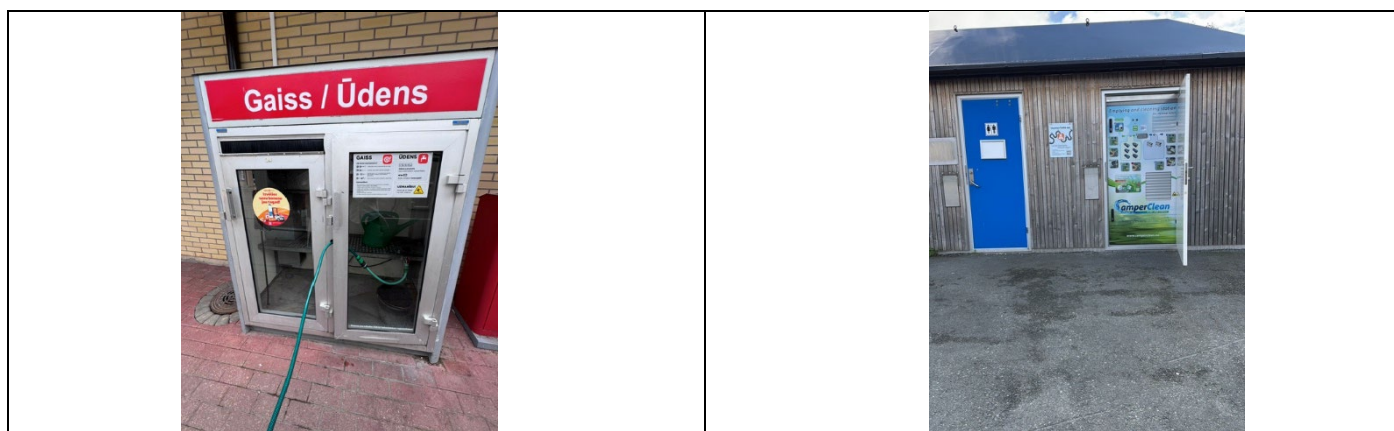
Nelle autostrade e stazioni di rifornimento a volte sono presenti griglie a terra, utilizzati anche dai mezzi pesanti, per gli scarichi delle acque grige.

Carico acqua:

Germania e Austria a malapena troverete il rubinetto da cui caricare acqua nelle stazioni di rifornimento e aree di parcheggio con i bagni;

Svezia e Finlandia invece le stazioni di rifornimento hanno degli armadietti bivalenti per pressione pneumatici e rifornimento acqua non da bere

Norvegia troverete spazi destinati al carico-scarico e persino degli armadietti prodotti dalla [CamperClean](#) per le cassette WC che effettua con procedura automatica aspirazione-lavaggio-introduzione disgregante.



Salvo queste sottolineature l'app Park4Night e GoogleMaps (curando l'inserimento delle diciture e l'espansione della scala della mappa) vengono restituiti i posti che possono essere d'interesse. Lascio una tabella di aiuto in cui alcune parole sono link:

ITALIANO	SVEZIA	NORVEGIA	FINLANDIA
Scarico	Gravatten	Tømmestasjon	Tyhjennyspaikan
Scarico Cassette	Latrintömning for Husbilar		Kasetin tyhjennys
Scarico Cassette Chimiche	Latrintömning, Latrintömning for kemiska toaletter	Tømmcautometer	Kemisan tyhjennys Kemiallisen WC:n tyhjennys
Camper Service	Tömningsstation	Tömningsplats	
Carico acqua	Farskvatten/Vattenpafyllning		
Acqua potabile	Dricksvatten		Vesi
Area Sosta/Riposo	Husbilhavn Rastplatser	Bobilplassen Bobilcamp Rasteplass	Matkaparkki Karavaaniparkki Rastplass
Free camping	Frecampar, Fricamping		<i>Jokamiehenoikeudet</i>

APPUNTI SULL'INTINERARIO SVOLTO

Evito i soliti resoconti "siamo arrivati alle....ha piovuto...c'è stato il sole...abbiamo visto..."
Espongo il percorso svolto perché con un pizzico di orgoglio e forse presunzione questo viaggio ha combinato il top in un lasso di tempo ragionevole.

Per brevità di testo diverse parole sono dei link che vi rimandano ai contenuti

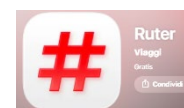
Arrivati al Brennero non abbiamo fatto autostrada, dovrebbero esserci sistemi di rilevazione dinamica del peso. Il sistema segnala e la polizia e/o il personale di Asfinag (società che gestisce sistema autostradale austriaco e sloveno) ti dirottano sul sistema di pesatura certificato.

La tolleranza presente in Italia del 5% arrotondato al centinaio (3.700 Kg), come in altri paesi europei, in Austria non c'è.

Alla fine la strada normale e tortuosa fino ad Innsbruck, si è rivelata piacevole e scorrevole. I distributori austriaci vicino al confine tedesco sono più convenienti

Carina e piacevole la sosta a Dresda e imbarcandoci a Rostock abbiamo pensato bene di fermarci a [Berlino](#). La Svezia è diventata solo il transito per entrare in Norvegia ma la fermata a [Goteborg](#) ne è valsa propria la pena.

Si possono anche non amare le città ma [Oslo](#) perdersela sarebbe un delitto
Parcheggiate direttamente il camper dove intendete pernottare e muovetevi solo con i mezzi pubblici utilizzando l'app Ruter.



Mi raccomando andate al [Museo Kistefos](#), noi siamo arrivati a fine pomeriggio dopo le 17 quando era chiuso, ma la visita esterna del parco è accessibile ed appaga.

Fra tutte le stavkirke quella di Heddal è stata decisamente la migliore, per cui se non volete visitare le maggiori 4/7 presenti in Norvegia almeno questa andateci.

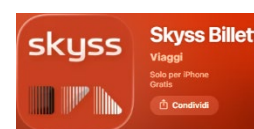
Dopo Oslo uno dei gioielli norvegesi: [Lysenfjorden e Preikestolen](#).

Per arrivarci scendere a Lysevangen con la FV500 (troverete 28 tornanti e la galleria a 340°) prendere traghetto Kolumbus 563 a Lysebotn e dopo 2,5 ore si sbarca a Forsand.

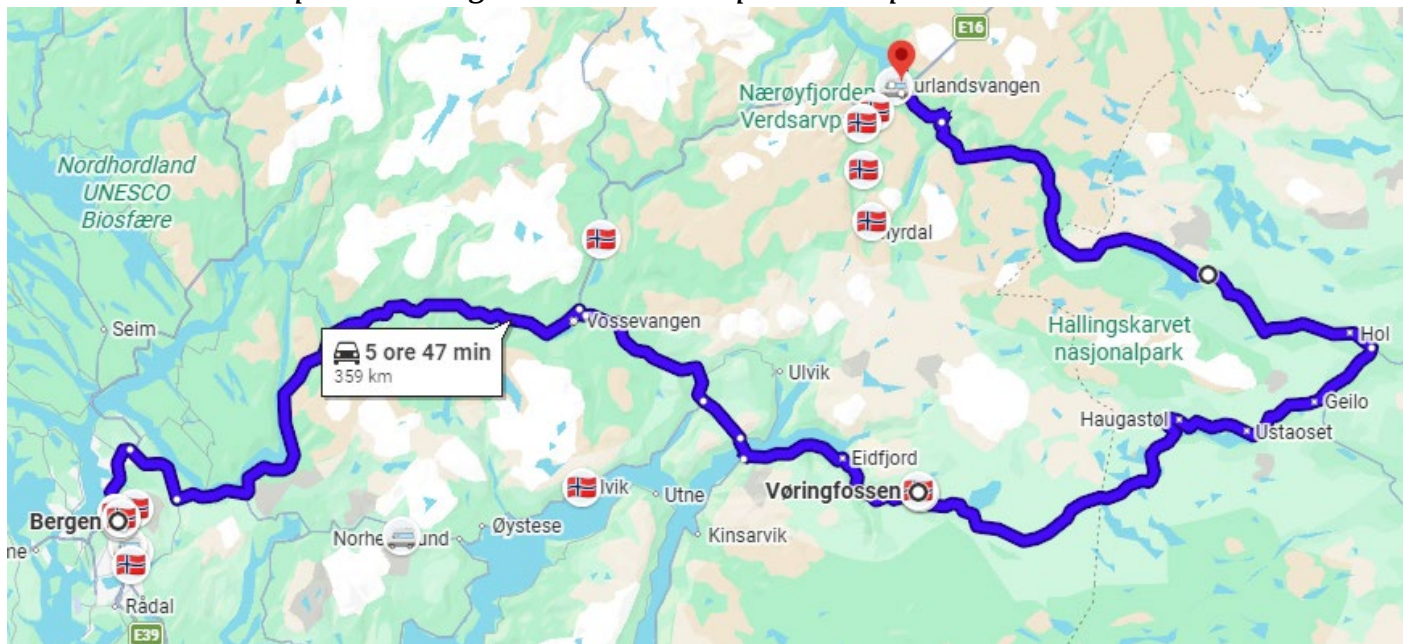
Per l'escursione al Pulpit Rock/Preikestolen di [8 Km in 500 mt dislivello per 4 ore](#) utilizzerete uno dei [parcheggi](#) adibiti solo per la sosta diurna a 275 NOK per 24 ore.

Poi siamo andati a Stavanger, carina e vale una sosta. Speciale e notevole la cascata di Latefossen, sperando di trovare un pezzo del parcheggio libero per riuscire a fermarsi.

Ovviamente Bergen rientra fra le città da vedere. Anche qui ci si ferma fuori e si utilizzano mezzi pubblici con l'app Skyss.



Per andare al viewpoint di Stegastein abbiamo percorso questa strada

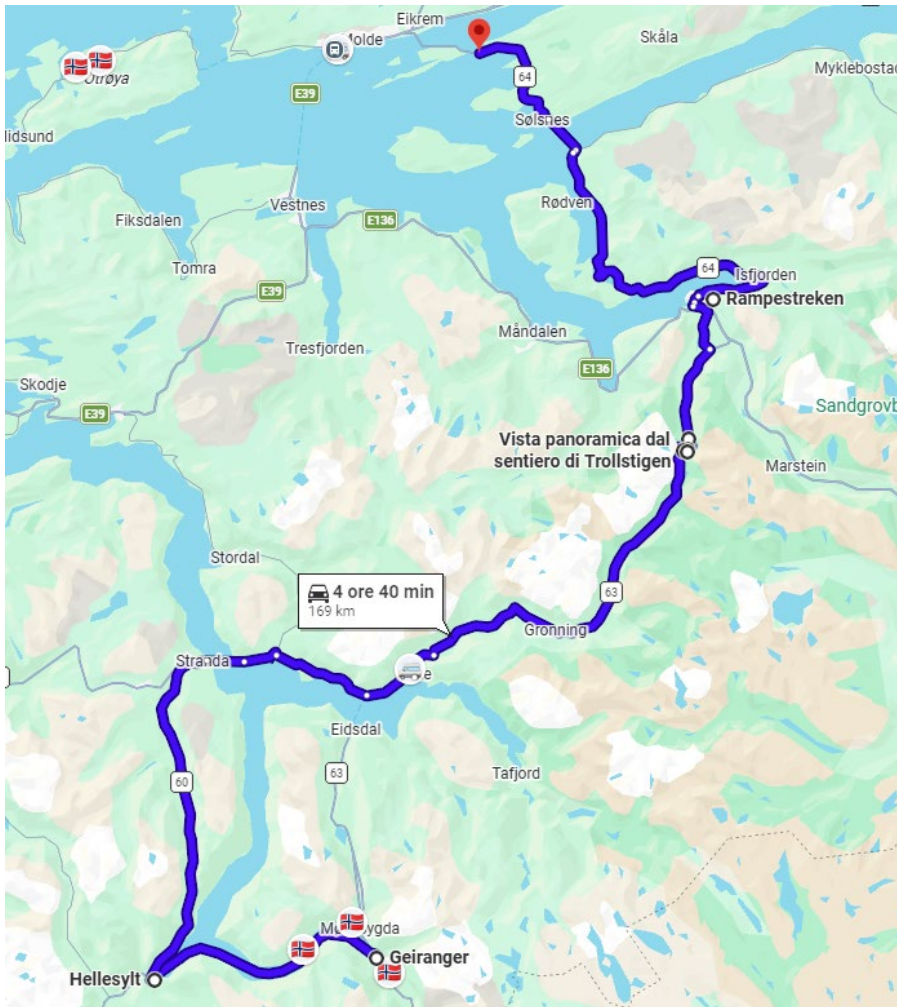


Tenete conto che poco prima di iniziare la salita che porta al belvedere è in atto un progetto pilota servizio navetta "Park and Ride" (campo sportivo scuola) da Hopen a Stegastein, parcheggio a pagamento con autobus scontato del 50%. Il motivo lo si capisce non appena si comincia la strada, stretta e tortuosa dove passano oltre ai camper anche i bus turistici, per cui abbiamo vissuto l'esperienza di manovre rocambolesche e tempi lunghi per arrivare. Si può fare, però dovete avere pazienza e padronanza delle misure.

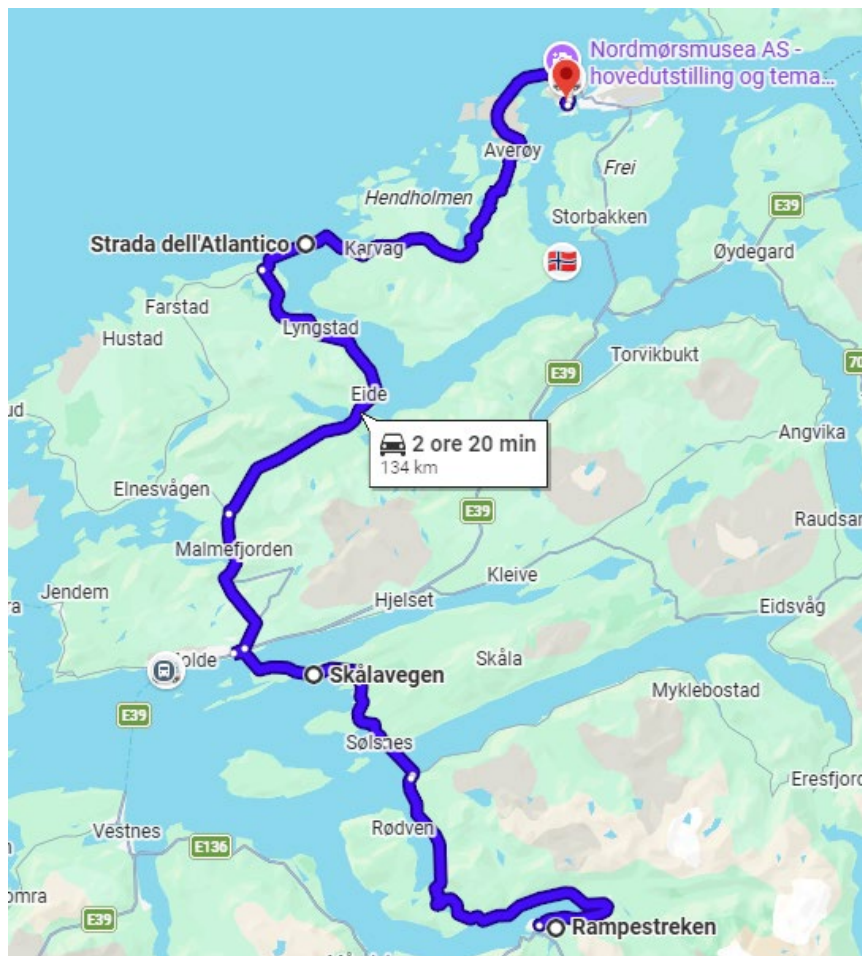


Abbiamo saltato il treno che parte dal fiordo di Flåm e con 20 km porta alle alte montagne della stazione di Myrdal, troppo costoso e troppa gente

La tappa a Geiranger è irrinunciabile e la strada del Sognefjellet è imperdibile e iconica. Non sarà l'unica a stregarci ma di sicuro v'è inclusa nel vostro road-book.



Se siete ancora incantati per quello che avete appena fatto potete continuare con un'altra delle Scenic Route menzionate sul sito turistico norvegese: la strada dei Troll, il punto di arrivo è Kviltorp.



Non c'è il due senza il tre, andare a Kristiansund vuol dire fare l'atlantic road, in norvegese Atlanterhavsvegen. Il celebre ponte onnipresente su YouTube sarà vostro, preparatevi bene ed in tempo a filmarlo mentre lo fate.

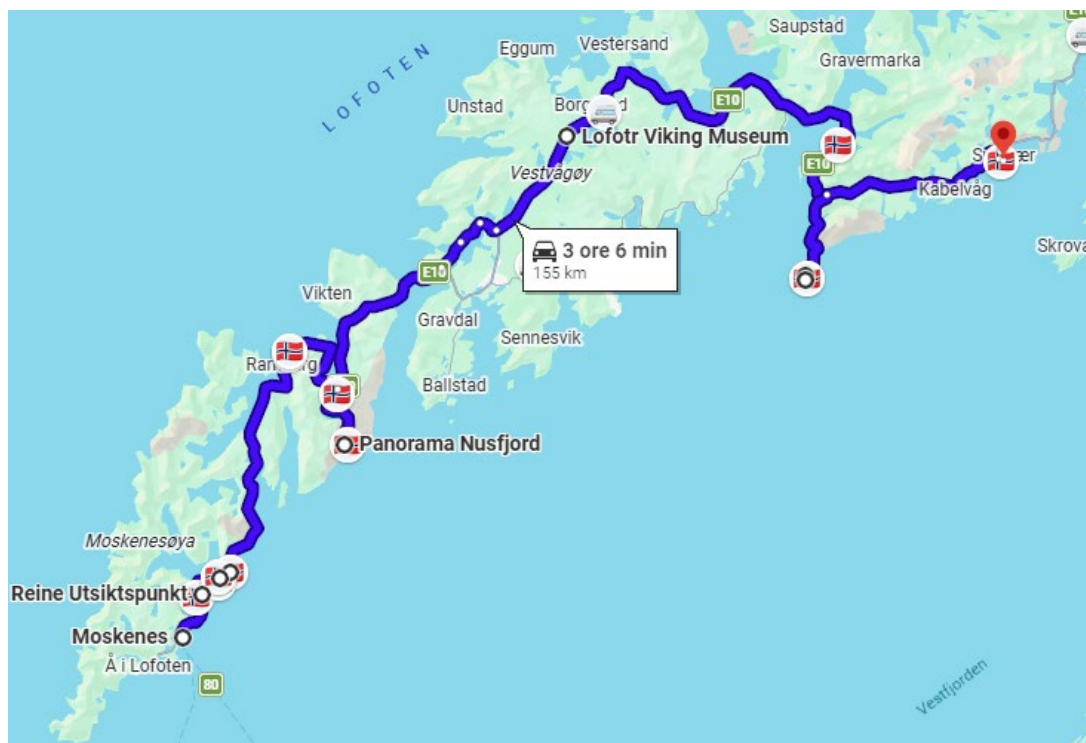
A questo punto non rimane che andare a Trondheim, dopo Oslo una delle città più grandi con tre cose diverse messe insieme: la cattedrale, il centro storico e le case sul fiume. Parcheggio fuori e mezzi pubblici con app Atb



Arriveremo in due tappe a Mo I Rana. Credevo di trovare 500 Km noiosi o non interessanti, così non è stato. Poco dopo si oltrepassa [Arctic Circle Center](#) e relativa sosta obbligatoria con le foto di rito, non saltate questo passaggio, ne vale la pena.

Ora puntiamo a Bodo per imbarcarci alle Lofoten, uno dei gioielli della Norvegia. Il [traghetto](#) da Bodo a Moskenes impiega circa 3,5 ore. Volutamente prendiamo l'ultima partenza serale intorno alle 21 perché essendo il 6 agosto c'è il tramonto e vi assicuro che vedere il sole di fronte a noi e dietro di esso le Lofoten vale la scelta di orario.

La sosta a Reine è stata impossibile, ogni angolo era occupato. Tutto sommato meglio così perché abbiamo parcheggiato presso Anita's Sjømat Seafood Cafe, fermata strategica con pranzo di specialità a prezzi ragionevoli, passeggiata presso pontili ed essiccatoi di aringhe etc. etc.



Saltiamo Narvik e arriveremo a Tromsø ma la strada che abbiamo fatto non è stato un semplice trasferimento, di cose da vedere e dove fermarsi non mancano di certo.

Evidente che al di là dei punti d'interesse che ciascuno può aver messo in lista Capo Nord rappresenta il punto di arrivo ed il giro di boa. Suggestisco di fare alcune valutazioni preventive a cominciare dalla consultazione del meteo: arrivare e vedere tutta l'area con un tempo se non soleggiato almeno bello fa la differenza. Cercate di regolarvi per la giornata di arrivo.

Considerate che noi ci siamo fermati nell'abitato di Skarsvåg (utilizzato anche da motociclisti e ciclisti come base di pernottamento su cui fare andata e ritorno rispetto a

CapoNord). Qui abbiamo fatto una breve camminata per vedere l'arco di pietra Kirkeporten nel quale, curando l'orario di arrivo rispetto al giorno in cui lo fate, è possibile vedere il sole che si adagia sul mare di Barents all'interno dell'arco. Potete immaginare la sensazione e le emozioni provate.

Arrivati a CapoNord alla sbarra viene consegnato un biglietto dove ci sono a disposizione 6 ore per sostare gratuitamente. A pagamento l'ingresso nella caffetteria e nel museo. Ogni altro commento è inutile perché è già stato detto di tutto di più.

La discesa prevede due scelte Svezia o Finlandia, noi abbiamo fatto quest'ultima.

Cito i punti di passaggio:

Kiilopää - per la [sauna a fumo](#) particolarità quasi unica;

Suomussalmi – poco prima di arrivarci fermatevi all'attrazione artistica "the silent people";

attraversamento dei laghi di Saimaa - in particolare il tratto spettacolare Punkaharju Scenic Ridge Road (Harjutie - strada 4792, per circa 7 km guidi sopra un antico esker glaciale con acqua a destra e sinistra);

Savonlinna – visitare il castello nel lago con tutto il suo parco ed il lato storico con le case in legno colorate;

Lahti – breve sosta per vedere la chiesa Church of the Cross conclusa dalla moglie di Alvar Alto;

Helsinki – merita non solo la parte storica ma anche quella moderna.

Il traghetto per Tallin è servito da tre compagnie: [Eckerö Line](#), [Tallink Silja Line](#), [Viking Line](#). La prima dovrebbe essere più economica ed i biglietti vanno acquistati on-line, noi lo abbiamo fatto qualche ora prima della partenza.

Per le tre capitali baltiche Tallin, Riga e Vilnius vi lascio un sito:

<https://www.lorenzotaccioli.it/tour-repubbliche-baltiche-cosa-vedere-in-8-giorni/>

Oltre le capitali baltiche abbiamo visitato:

Kuldīga - bello il fiume con un salto d'acqua per tutta la larghezza del fiume stesso molto suggestivo ed altro ed il centro storico, il tutto vale la deviazione;

Liepāja – uno dei più bei monasteri ortodossi che potete vedere in europa, i vecchi palazzi condominiali popolari dell'epoca Unione Sovietica ed un campo di prigionia e sterminio nazista;

Domantai – la collina delle croci, le immagini valgono più di qualsiasi commento;

Kaunas – castello e centro storico, fatelo;

La Polonia, per noi è stata la prima volta ma dopo averla vista non sarà l'ultima:

Varsavia e Cracovia ovviamente;

Lodz con il suo imponente Manufaktura, recupero di un centro manifatturiero in centro commerciale;

Czestochowa (credente o non credente non lascia indifferenti);
Birkenau, noto anche come [Auschwitz](#) il più vasto campo di concentramento e sterminio, situato vicino alla cittadina di Oświęcim;
L'incredibile ed imperdibile [Miniera di sale di Wieliczka](#), saltate quello che volete ma non questa. Acquistate i biglietti On-Line visita guidata anche in italiano.

L'attraversamento della Slovacchia è stato fatto senza visite mentre per l'Ungheria ci siamo fermati a Budapest e con questa città abbiamo fatto una degna conclusione.

Se avete voglia potete guardare il filmato:

prima parte: <https://youtu.be/Uipj-vHqWno>

seconda parte: <https://youtu.be/VuIeaGhz06A>

terza parte: <https://youtu.be/CYxTOst9wOo>